



COMUNE DI PESCARA

CAPITANERIA DI
PORTO DI
PESCARA

MASTERPLAN ABRUZZO

- INTERVENTO PSRA 07 -

"DEVIAZIONE DEL PORTO CANALE DI PESCARA"

**1° Stralcio - Completamento pennello di
foce e scogliera di radicamento**

Fase progettuale

- PROGETTO ESECUTIVO -

Titolo tavola

ELABORATI AMBIENTALI Relazione sulla gestione delle materie

STUDIO DI PROGETTAZIONE



SGAI srl di E.Forlani & C.
Studio di Geologia Applicata e Ingegneria

Via Mariotti, 18 Tel. +39 0541 989277 www.sgai.com
47833 Morciano di Romagna (RN) C.F. 00772250411 sgai@sgai.com
ITALY VAT no./P.IVA 01894420403 sgai@pec.sgai.net
Quality management System / Sistema gestione Qualità ISO 9001:2015 - KIWA 19051 A-A

IL PROGETTISTA

Ingegnere Filippo FORLANI



IMPRESA ESECUTRICE
Nuova Co.Ed.Mar S.r.l.

Percorso di salvataggio

\\wbox1\sgai\Work\Coedmar\20.096-PortoCanalePescara\01A-PE

SOGGETTO ATTUATORE



**Azienda Regionale Attività
Produttive**

UFFICIO TECNICO

Via Silvio e Francesco Ciccione, 97/A - 66054 Vasto (CH)

C.F. 91127340684 - P.I. 02083310686

Telefono 0873/367519

arapabruzzo@pec.it - info@arapabruzzo.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ingegnere Tommaso IMPICCIATORE

Tavola

06-AMB.01

MPIA21 PE 06.AMB01RE

Tipo Documento
inquadramenti
Formato foglio A4

Scala

Revisione
A

Data emissione
Luglio 2021

Nome file

MP-IA-21.PE.06-AMB.01.RE.A.rA_-Relazione-Mat-FRONT.dwg

SOMMARIO

1.	Premesse	2
2.	Reperimento delle materie prime e produzione dei materiali da scavo/rifiuto	3
3.	Ubicazione siti di approvvigionamento materiale lapideo	5
4.	Ubicazione siti di conferimento	7

INDICE DELLE FIGURE E DELLE TABELLE

FIG. 3-1	BRAČ, PENISOLA ISTRIANA (CROAZIA)	5
FIG. 3-2	APRICENA (FG)	6
FIG. 4-1	ABRUZZO STRADE – TORREVECCHIA TEATINA (CH)	7
FIG. 4-2	IMALAI S.N.C. – MONTESILVANO (PE)	8

1. Premesse

La presente relazione si riferisce alle opere inerenti al progetto esecutivo, promosso dalla Regione Abruzzo nell'ambito del Masterplan, relativamente ai "Lavori di deviazione del porto canale di Pescara – 1° Stralcio: Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento".

La relazione viene redatta in conformità all'art.26 comma "i" del DPR 207/2010 e si sofferma sulla descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare da cava, con l'individuazione delle stesse, e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto, descrivendo infine le soluzioni finali di sistemazione proposte.

Di seguito si descriveranno, quindi, le scelte progettuali relative alla movimentazione delle materie, alla gestione e smaltimento di quelle in esubero e all'approvvigionamento di quelle da cava.

Sono riportate le aree estrattive che hanno disponibilità di materiale conforme alle necessità progettuali. In merito alle autorizzazioni ed alla localizzazione delle singole cave di approvvigionamento e le certificazioni sarà data notifica da parte dell'impresa alla Stazione Appaltante prima dell'inizio lavori.

2. Reperimento delle materie prime e produzione dei materiali da scavo/rifiuto

I materiali di cui sono costituite le opere in progetto sono materiale di cava inerte, scogli e tout-venant. Per la realizzazione delle opere in progetto i volumi degli scogli di varia categoria necessari per la realizzazione della scogliera di radicamento e del nucleo del pennello di foce saranno forniti da cave provenienti dall'isola di Brač (Croazia) o, in via alternativa, da cave dell'area di Apricena (FG).

La mantellata sarà completata da tetrapodi in calcestruzzo. I manufatti saranno realizzati nelle debite aree portuali di Vasto.

Le quantità sono riassunte nella tabella a seguire:

	Pennello di foce		Pennello di radicamento	
Materiale	Volumi [m ³]	Quantità [t]	Volumi [m ³]	Quantità [t]
Tout - Venant	20791.15		-	-
Scogli 1^ categoria (100-300kg)	7065.89	13425.19	867.04	1647.38
Scogli 2^ categoria (1-3t)	13351.30	28037.73	8257.28	15688.83
Scogli 3^ categoria (3-7t)	9520.52	18088.99	-	-
Scogli 0.1-3 t	6158.54	11701.22	-	-
Tetrapodi (cls)	13384.00		-	-
Imbasamento del faro (cls)	24.52		-	-

I
l
m
a
t
e
r
i
a
l
e

d
i
c
a

va, così come i tetrapodi, sono condotto a Pescara interamente su motobarca. In loco è smistato su motonavi e disposto in opera. Le operazioni sono condotte tramite autogru, escavatore idraulico cingolato, pale gommate direttamente da mare.

In merito a scavi e rifiuti occorre premettere che la natura delle opere da realizzare è tale per cui non sono previsti scavi in sito; infatti, data la natura dei sedimenti che costituiscono il piano d'appoggio delle opere, tanto il pennello di foce quanto la barriera emersa saranno

DEVIAZIONE DEL PORTO CANALE DI PESCARA

Stralcio 1 - Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento

posizionate direttamente sul fondale tenendo comunque conto del naturale fenomeno di “ingozzamento”. A conferma di ciò è utile verificare le sezioni progettuali.

Ciò vale anche per la sezione di radicamento a terra della barriera in massi naturali.

Per il resto, non sono previste demolizioni ma solo parziali salpamenti di tetrapodi precedentemente posizionati dal Provveditorato alle OO.PP. per la realizzazione di quelle opere in anticipazione che oggi devono essere completate col presente 1° stralcio progettuale.

I tetrapodi in opera risultano, dagli elaborati di progettazione esecutiva di Provveditorato OO.PP., previsti di 19.2t. la tipologia di manufatto è quindi la stessa prevista nella presente fase di ampliamento e completamento del pennello di foce. Di conseguenza gli elementi di mantellata salpati verranno stoccati ed in seguito riposizionati a completamento della mantellata di nuova realizzazione. Si stima che una quota parte (10%) siano danneggiati a causa degli assestamenti connaturati nell'opera o compromessi nelle operazioni di salpamento. Quei tetrapodi non recuperabili verranno riutilizzati direttamente in sito negli strati filtro di dimensione e peso adeguati.

Infine, come ampiamente descritto nella relazione generale, per ragioni di sicurezza, non è previsto l'ampliamento dell'apertura della diga foranea dagli attuali 70 m circa ai 130 m indicati nel P.R.P. Ciò comporta l'assenza completa della fase di demolizione che, in futuro, riguarderà i 60 m restanti.

Dalle attività saranno prodotti minimi quantitativi di scarto derivanti da residui di lavorazione (materiale lapideo, calcestruzzo, legno, acciaio) per i quali avverrà un conferimento a discarica presso un impianto autorizzato per il recupero di rifiuti non pericolosi.

Di seguito alcune ipotesi progettuali di localizzazione di tali siti:

Sito n. 1) Abruzzo Strade

Via Fondo Valle Alento n. 6, 66010 Torrevecchia

Teatina (CH) Tel. e Fax 0871/361365 - 360773

Sito: ----

E mail: info@abruzzostrade.it

Sito n. 2) Imalai S.n.c.

Via Tamigi n. 1, 65015 Montesilvano

(PE) Tel. 085 36292

Sito: ----

E mail: imalai@micso.it

Al termine dei lavori verranno comunicate agli Enti competenti le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione (smaltimento e trasporto).

3. Ubicazione siti di approvvigionamento materiale lapideo

Si indicano le aree geografiche con estrazione di materiale lapideo calcareo conforme alle necessità progettuali.

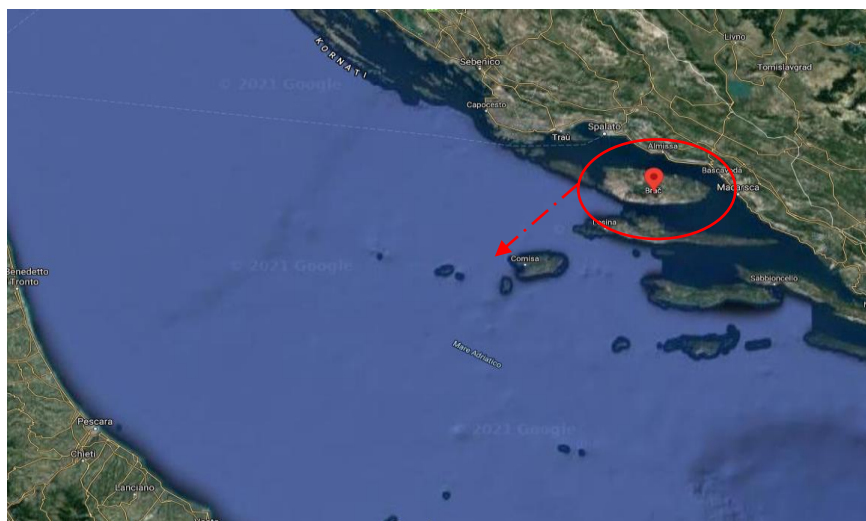
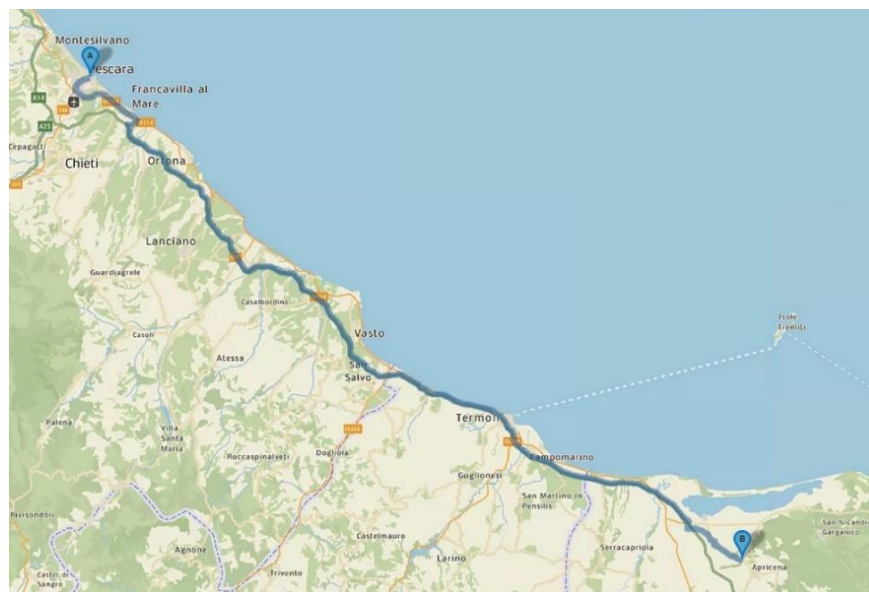


Fig. 3-1 Brač, penisola istriana (Croazia)



DEVIAZIONE DEL PORTO CANALE DI PESCARA
Stralcio 1 - Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento

Fig. 3-2 Apricena (FG)

4. Ubicazione siti di conferimento

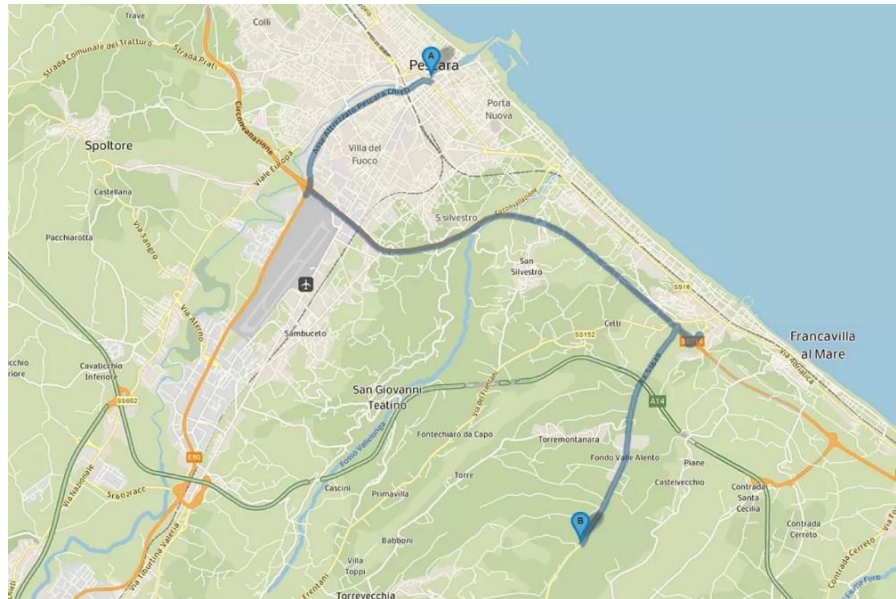
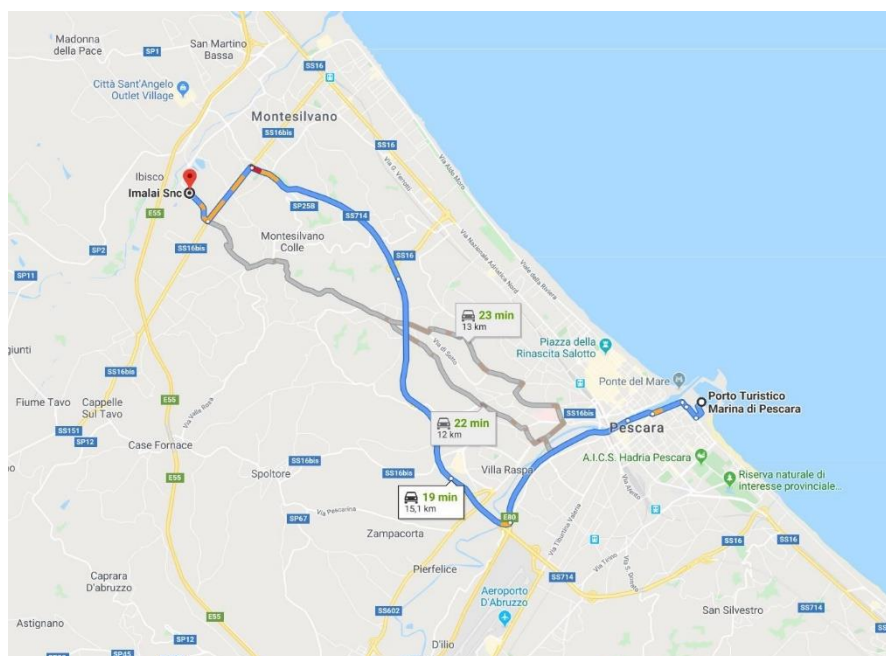


Fig. 4-1 Abruzzo Strade – Torrevecchia Teatina (CH)



DEVIAZIONE DEL PORTO CANALE DI PESCARA
Stralcio 1 - Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento

Fig. 4-2 Imalai S.n.c. – Montesilvano (PE)